



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

*Con l'Europa investiamo nel vostro futuro!*



DIREZIONE DIDATTICA STATALE DI CALUSO

Via Gnavi, 1 - 10014 CALUSO (To)

Tel. 011/9833253 - Fax 011/9891435

E - mail: [toee08400n@istruzione.it](mailto:toee08400n@istruzione.it)

SITO: [www.circolodidatticocaluso.gov.it](http://www.circolodidatticocaluso.gov.it)



## VERIFICA ANNUALE PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Dirigente Scolastico, sentito lo staff di direzione, riferisce al Collegio Docenti ed al Consiglio di Circolo in merito alla verifica annuale del piano di miglioramento.

In ordine alla politica della qualità del Circolo didattico di Caluso si evidenzia quanto segue.

### 1. SERVIZI

Non si sono riscontrati casi di reclami. Alcune richieste si sono verificate per l'accesso al portale del registro elettronico da parte dei genitori. Il nostro sito web risponde alla norma della legge 33/2013.

Si applica anche il PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ deliberato dal consiglio di Circolo e aggiornato nel corrente anno scolastico per essere rispondente alle norme in vigore.

### 1.2. GESTIONE DEL PERSONALE

La gestione del personale risponde ai criteri generali stabiliti annualmente dal Consiglio di Circolo e alla direttiva del Dirigente scolastico. L'attuale situazione di gestione di un elevato numero di docenti neo immessi in ruolo ha portato ad un notevole investimento di risorse sia umane che materiali e ad una riorganizzazione di alcune procedure interne atte a garantire la collegialità delle scelte e la condivisione delle metodologie didattiche innovative.

Misure di monitoraggio:

1. Coinvolgimento del personale nel conseguimento degli obiettivi: valutato con il questionario annuale.
2. Raggiungimento degli obiettivi fissati: monitorato con apposite schede ed esposto al collegio dei docenti. Verificato con le relazioni di monitoraggio delle f.s. al pof e con le relazioni dei referenti di area.
3. Grado di soddisfazione del personale: verificato con questionario gradimento a maggio.

4. Clima di collaborazione: verificato in base a reclami ed eventuali procedimenti amministrativo-disciplinari e con i verbali dei lavori delle commissioni di lavoro.
5. Efficacia-efficienza del sistema informativo-formativo: sono pienamente in funzione strategie di comunicazione più capillari con l'utilizzo delle strumentazioni informatiche -per docenti e genitori.  
Si sono dotati tutti i plessi di strumentazioni informatiche migliorando in alcuni casi quelle esistenti. L'accesso ai fondi PON FESR permetterà inoltre nel prossimo anno scolastico di usufruire di LIM ed accessori in tutti i plessi di scuola primaria.
6. Qualità e quantità dei reclami: è monitorato con segnalazioni attraverso procedura non-conformità.

### 1.3. GESTIONE SERVIZI TECNICI

Il monitoraggio avviene attraverso la raccolta di non-conformità presentate dalle responsabili dei laboratori informatici. La gestione del servizio è affidata ad una assistente amministrativa.

È vigente l'incarico al RSPP e al Medico Competente.

### 1.4. GESTIONE SERVIZI AUSILIARI

In ogni plesso è presente un servizio di prevenzione e protezione. Inoltre, specifici incarichi sono assegnati alle fiduciarie. Il DSGA stabilisce con il personale ATA modalità operative per l'accoglienza degli utenti nella riunione con il personale del mese di settembre.

Esistono specifiche procedure per la pulizia e sanificazione dei locali. Il controllo è affidato al DSGA, validato anche da una visita di controllo Spresal.

In particolare si è curata la formazione obbligatoria dei lavoratori in materia di sicurezza. Sul sito web dell'istituzione scolastica, per ogni plesso, è presente lo schema riassuntivo del piano di evacuazione.

### 1.5. GESTIONE FORNITORI

Si procede con la prevista procedura di monitoraggio.

### 1.6. GESTIONE INFRASTRUTTURE E RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie sono individuate e rapportate in merito a quanto previsto nel programma annuale, su proposta della Giunta esecutiva.

Le azioni di miglioramento sono legate alle risorse finanziarie disponibili. Sono in atto tutte le procedure per l'effettiva dematerializzazione.

### 1.7. GESTIONE DOCUMENTAZIONE SISTEMA QUALITÀ

L'istituzione scolastica ha un responsabile della qualità nominato dal collegio dei docenti. Ai docenti neo assunti del Circolo viene fornita apposita informazione scritta sulle procedure in atto. Nel corrente anno scolastico il Circolo ha rinnovato la candidatura al Marchio SAPERI con esito favorevole.

## 2. APPRENDIMENTI

Il Circolo didattico di Caluso controlla gli esiti finali degli alunni con prove di verifica elaborate dalla commissione verifica e valutazione.

Sono stabiliti momenti di riflessione collegiale sui risultati Invalsi. Si confrontano i dati anche con le rilevazioni interne e di seguimiento degli ex-alunni.

Sono previsti progetti di recupero individualizzato e a piccoli gruppi, con verifica finale con risorse del FIS.

È operativo lo sportello di consulenza pedagogica per genitori e docenti.

È prevista anche una valutazione osservativa degli alunni cinquenni.

Docenti e genitori rispondono a questionari di gradimento a fine anno scolastico.

## 3. PARI OPPORTUNITÀ

Sono definiti criteri per pari opportunità nella costituzione delle classi e delle sezioni.

Le migliori pratiche sono riconosciute a livello di collegio docenti, di consiglio di circolo ed hanno specifico rilievo sul sito dell'istituzione scolastica.

È definito il PAI di Circolo (piano per l'inclusione).Viene adottato il nuovo modello provinciale.

Per i casi di allievi seguiti dai servizi di NPI e/o dai servizi sociali di zona sono strutturate pratiche condivise di definizione degli obiettivi.

La scuola finanzia e promuove attività extracurricolari con contributi volontari dei genitori.

È consentito e monitorato l'utilizzo degli edifici per attività sportive e ricreative in orario extrascolastico.

## 4. ETICA E RESPONSABILITÀ SOCIALE

La collaborazione scuola-famiglia è garantita dalla costante azione informativa curata dal Consiglio di Circolo.

## 5. RICERCA, AGGIORNAMENTO, SPERIMENTAZIONE

I referenti dei progetti relazionano due volte l'anno al Collegio dei docenti in merito alla realizzazione degli stessi.

Il Dirigente Scolastico relaziona al consiglio di Circolo sull'andamento generale nel mese di febbraio.

Le esigenze formative sono raccolte dalla F.S. dell'area 2 e le iniziative sono diffuse attraverso la posta elettronica di Circolo.

## 6. INTEGRAZIONE

Lo staff esamina le relazioni di rete e valuta favorevolmente le azioni progettuali intraprese.

La commissione autonomia propone eventuali modifiche al piano dell'offerta formativa.

## VERIFICA PIANO DI MIGLIORAMENTO:

### Indicatori - valori iniziali e attesi

Esiti	Indicatori	Valori iniziali	Valori attesi		
			dopo il I anno		
Risultati scolastici	Diminuzione delle ammissioni condizionate, cioè degli alunni promossi con debiti formativi, stabilendo criteri omogenei e condivisi.	5% percentuale alunni con ammissione condizionata	Diminuzione prevista nell'ordine del 10% rispetto ai valori iniziali	La valutazione sarà presa in considerazione comparando i dati del corrente a.s. con quelli del prossimo. Infatti si sono formalizzati dei criteri per le ammissioni condizionate	
	Miglioramento dei livelli delle competenze logico-matematiche rilevate sugli alunni cinquenni al termine della scuola dell'infanzia.	12% percentuale alunni cinquenni con difficoltà in ambito logico-matematico	Miglioramento previsto nelle prove di discriminazione visiva e logico-matematiche nell'ordine del 10% rispetto ai valori iniziali	VALORI A.S.2014/15  VALORI A.S.2015/16	

### Modalità dei controlli

Indicatori	Modalità dei controlli	Periodicità	Date previste
<b>1</b>	Rilevazione quadrimestrale e finale, attraverso griglie di rilevazione dei dati, degli alunni con carenze formative	Quadrimestrali	Febbraio giugno
<b>2</b>	Osservazioni e griglie di rilevazione (Scuola dell'Infanzia)	Al termine del percorso annuale	Fine anno scolastico
<b>3</b>	Valutazione globale dei risultati ottenuti per la pianificazione di eventuali rimodulazioni del p.d.m.	Annuale	Maggio

**Il piano viene rimodulato per quanto concerne il seguimiento degli alunni in difficoltà : nel prossimo anno scolastico si verificheranno le percentuali di valore aggiunto per quanto concerne gli alunni di fascia bassa nelle rilevazioni quadrimestrali (5/6) per valutarne il raggiungimento o meno di livelli maggiori.**

## 6. PROCESSI DA MIGLIORARE

Area di processo	Aspetti da migliorare
Curricolo, progettazione e valutazione	Migliorare i criteri di valutazione delle competenze chiave in italiano e matematica cercando di renderli il più possibile omogenei e condivisi nella scuola primaria.  Migliorare i criteri di osservazione delle competenze in ambito logico-matematico e linguistico nella scuola dell'infanzia.

### Indicatori - valori iniziali e attesi

Processi	Indicatori	Valori iniziali	Valori attesi		
			dopo il I anno		
1. Progettazione scuola primaria	Attuazione di percorsi di ricerca azione condivisi a livello di interclasse	Incontri settimanali per favorire la condivisione degli obiettivi curricolari, la progettazione di percorsi comuni e la ricerca di criteri valutativi.	Incontri quindicinali per favorire la condivisione degli obiettivi curricolari, la progettazione di percorsi comuni e la ricerca di criteri valutativi.	<b>Obiettivo raggiunto.</b>	
2. Progettazione scuola dell'infanzia	Incontri periodici mensili di plesso per la progettazione di percorsi di ricerca azione.	Progettazione mensile di percorsi comuni nel plesso.	Progettazione mensile di percorsi comuni	<b>Obiettivo raggiunto</b>	
	Incontri di Circolo trimestrali per la progettazione di percorsi di ricerca azione a livello di circolo.	Progettazione unità di lavoro condivise nel Circolo.	Progettazione unità di lavoro condivise nel Circolo.	<b>Obiettivo raggiunto</b>	
3. Valutazione scuola primaria	Scuola primaria: rielaborazione di verifiche quadrimestrali di circolo per lingua italiana e matematica	Valutazione delle prove non pienamente condivisa	Elaborazione prove da parte di una specifica commissione del collegio dei docenti e prima applicazione	<b>Obiettivo raggiunto parzialmente</b>	
	Scuola primaria: elaborazione di griglie di	Non esistono griglie operative	Prima elaborazione di griglie	<b>Obiettivo non raggiunto. Si sta procedendo per la</b>	

	osservazione delle competenze base in lingua italiana e matematica	condivise	valutative	<b>loro predisposizione nel mese di giugno 2016.Si attueranno in parte a partire dall'a.s.2016/17</b>	
4. Verifica scuola dell'infanzia	Scuola dell'infanzia: elaborazione di griglie osservative delle competenze base per gli alunni cinquenni	Griglie osservative per il passaggio di informazioni alla scuola primaria	Elaborazione di griglie osservative delle competenze logiche di base per gli alunni cinquenni	<b>Obiettivo non raggiunto.Si sta procedendo per la loro predisposizione .Si attueranno a partire dall'a.s.2016/17</b>	

*Approvato dallo staff di direzione del 24.06.2016*

*Approvato dal Collegio docenti del 24.06.2016*

*Approvato dal Consiglio di Circolo del 28.06.2016*